



Comune di Pieve di Soligo

Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale

di Pieve di Soligo anno 2018

In data 5.02.2018 presso la sede municipale di Pieve di Soligo si sono incontrati:

il Sindaco Stefano Soldan in rappresentanza dell'amministrazione comunale e i signori Bellotto Ottaviano, Mezzini Gabriele, Tonin Renzo, La Rocca Salvatore, De Biasio Natale, Visentin Leandro (SPI), Rorato Francesco, Cecchetto Santina, Fontana Laura, (FNP) in rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali.

PREMESSA

Le parti affrontano le richieste presentate con la piattaforma confederale e le priorità condivise con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana e ritengono importante dare continuità ai temi affrontati nell'ambito comunale e sovracomunale con l'intento di garantire la qualità dei diritti sociali, della tutela dei redditi per le fasce più deboli, della salvaguardia del territorio, dello sviluppo economico e la tenuta dell'occupazione.

Il Comune illustra la situazione economica finanziaria e le scelte amministrative di quanto si è realizzato con il Bilancio del 2017, e le linee guida che intende attuare con il Bilancio di Previsione 2018 e il documento unico di programmazione triennale. Il quadro è compatibile con l'equilibrio di entrate ed uscite e della gestione dei servizi garantiti alla cittadinanza avendo come base di riferimento il consolidamento delle spese degli anni precedenti.

Circa la richiesta delle OO.SS. di portare l'IRPEF dallo 0,7 allo 0,6 % il Sindaco comunica che non sarebbe sostenibile perché le minori entrate sarebbero pari ad € 126.000. Le OO.SS. chiedono quindi, in alternativa, di portare l'esenzione, ora fino ad € 10.000, ad € 12.000 (minori entrate pari ad € 40.000), o ad € 15.000 (minori entrate pari ad € 100.000). L'Amm.ne si riserva una risposta (e comunque per il bilancio anno 2019).

GOVERNANCE LOCALE

Il progetto di governance non ha fatto significativi passi avanti. I comuni del Soligo non procedono sull'unificazione dei servizi, che andrebbe ripresa.

E' confermata l'unificazione delle funzioni con Refrontolo (eccetto per l'ufficio avvocatura), per il quale la struttura è sottoposta a grande sforzo (es. l'ufficio ragioneria deve predisporre 2 bilanci diversi). Per il Sindaco, la giusta prospettiva sarebbe la fusione dei 2 comuni.

L'Ente aderisce alla S.U.A. (stazione unica appaltante) provinciale.

Il Comune si avvale della piattaforma informatica UNIPASS, che è di proprietà al 50% del BIM Piave e del 50% dell'ACMT, per gli sportelli SUAP (attività produttive) e SUE (attività edilizia), che ha consentito lo sviluppo di una rete di "buone pratiche" tra i Comuni, uniformando le procedure e la modulistica, e tra gli stessi e gli interlocutori terzi a livello provinciale (associazioni di categoria, professionisti, consorzi ed enti gestori). E' prevista l'entrata nel servizio anche del Comune di Verona, che da solo equivarrebbe a tutta l'utenza attuale. Ora il servizio è gratuito, mentre in prospettiva dovrebbe diventare a pagamento.

ENTRATE-TRIBUTI e SPESE per SERVIZI PUBBLICI

Per la riscossione di tributi comunali, le entrate sono aumentate perché i controlli vengono effettuati attraverso il sistema SIT (BIM Piave), che permette di allineare tutte le diverse banche dati dei contribuenti circa beni, proprietà e redditi.

FUNZIONE SOCIALE

La spesa sociale è confermata, ed è anzi aumentata, soprattutto per interventi a favore di minori a causa di situazioni familiari difficili. Il Sindaco su questo sottolinea che oggi il ruolo della scuola è di scarso aiuto, perché ha perso il carattere di soggetto autorevole di informazione/formazione e di educazione dello studente a cittadino.

Per quanto riguarda il REI, il Comune sta raccogliendo le domande, ma non è ancora stato avviato alcun progetto. Viene, sull'argomento, affrontata la prospettiva del progetto con il BIM Piave, con avviamento di un servizio mediante l'utilizzo di fondi BIM disponibili, con il concorso di altri fondi da parte dei singoli Comuni interessati.

In tale ambito andrebbe verificata la possibilità di gestire i progetti del REI attraverso il sistema UNIPASS. Le OO.SS. chiedono che venga promossa una forma di collaborazione con la Casa di Riposo per l'attività di assistenza domiciliare, al fine di dare maggiore continuità al servizio e di consolidare i servizi già esistenti sul territorio.

Considerata la partecipazione dei Comuni nelle società di utility, le parti valutano importante favorire la sottoscrizione di accordi con le società di servizi pubblici locali, per pervenire a tariffe sociali uniformi sul territorio provinciale, facendo riferimento al reddito ISEE a tutela dell'utenza debole.

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

In apertura va sottolineato che per vari aspetti fondamentali, la mancanza di un servizio di trasporti pubblico ben collegato (tragitti, orari ..) penalizza in modo pesante sia l'utenza debole (accesso ai servizi pubblici e sanitari) che l'utenza in generale (attività industriali e turismo).

Le parti condividono l'importanza di programmare interventi sostenibili in ambiti territoriali omogenei utili ad aumentare la produttività del sistema economico e gli indicatori di benessere, attraverso una strategia da condividere all'interno delle intese programmatiche d'area (IPA).

Il Sindaco comunica che la situazione del comparto industriale risulta buona, tanto che è in atto un riuso di capannoni vuoti non utilizzati da altre attività, da parte di aziende che si stanno ulteriormente sviluppando.

E' in elaborazione/programmazione il progetto "Oasis", con Unindustria ed il Comune di Sernaglia d.B. in cui è prevista, tra aziende, una forma di gestione associata di servizi quali giardinaggio e pulizia con possibilità di una convenzione con la SAVNO per quanto riguarda l'asporto rifiuti. In parallelo vi è in elaborazione un'idea circa la possibilità di prevedere un'area comune per l'esposizione dei prodotti, che potrebbe acquisire il riconoscimento di distretto di qualità.

Il Sindaco, come valutazione complessiva, afferma che, per l'impatto complessivo che hanno le 2 diverse attività (industriale e vitivinicola) sul territorio, la proporzione è di 10:1, giacchè quella del prosecco è un'economia molto più chiusa.

Per il settore turistico/ricettivo, di cui si è parlato nei precedenti incontri, la possibilità di prevedere uno specifico utilizzo di € 0,01 o 0,02 (1/2 cent.) per ogni bottiglia di vino prodotto in area dogc da parte dei 2 consorzi, darebbe la possibilità di disporre di € 5/6 ml per possibili investimenti a favore di enti pubblici per la composizione e promozione di una rete sull'attività turistico/ricettiva. Sempre sull'argomento, è in progetto, da parte di un privato, la previsione di acquisto di varie abitazioni in "Borgo Stolfi", per farne una struttura ricettiva.

Sempre nell'ambito della valorizzazione ai fini ricettivi, ci sono a Solighetto dei contatti in corso tra Comune e Parrocchia per possibile recupero e riutilizzo di case ora vuote, con possibile adesione anche da parte di privati, con previsione di una piccola ospitalità diffusa, con un possibile ritorno anche economico.

Una ulteriore promozione e valorizzazione dei siti è data anche dalla realizzazione di un biglietto unico tra il Parco Archeologico del Livelet (Comune di Revine Lago), le grotte del Caglieron (Comune di Fregona) e Sarmede come paese della fiaba. Il Comune di Pieve di Soligo sta pensando alla possibilità di un parco naturalistico per la zona del Palù (Quartier del Piave).

Il Comune è quindi impegnato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico anche nell'ambito dell'ormai prossimo riconoscimento UNESCO, con prospettive sia di conservazione che di miglioramento dell'esistente.

La previsione di sviluppo turistico dovrebbe garantire anche, in prospettiva, uno sviluppo occupazionale.

Per quanto riguarda lo sviluppo edilizio, il Sindaco conferma che il residenziale abitativo nuovo è fermo e sta procedendo, seppure in quantità ridotte, il recupero di edifici già esistenti.

Per quanto riguarda opere pubbliche, il BIM ha finanziato con € 100.000,00 le opere complementari della pista ciclabile sul Piave (nel tratto da Pederobba verso Ormelle).

Sempre il BIM ha finanziato dei progetti per l'informatizzazione delle scuole e l'attività delle biblioteche in precedenza di competenza della Provincia.

Il Comune ha inoltre finanziato (€ 115.000,00 complessivi) una nuova progettualità per la promozione turistica riguardo agli argomenti della Grande Guerra. Su questo esiste anche un coordinamento delle 4 IPA della provincia da parte di Marzio Favero (Sindaco di Montebelluna).

POLITICHE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTE

L'Amm.ne ha sempre espresso attenzione allo sviluppo legato alla salvaguardia ambientale e alla tutela del patrimonio ambientale ed architettonico del territorio, anche attraverso la recente adozione del Regolamento Edilizio che detta precise norme sulle distanze dalle abitazioni per quanto riguarda la piantumazione dei vigneti.

I Comuni ha un ruolo importante in questo: le leggi nazionali hanno previsto l'eliminazione di 20 prodotti dannosi, o potenzialmente dannosi, e la conferenza dei Sindaci dei 15 comuni della DOGC ha previsto l'eliminazione di altri 7, e la conferenza del 6 febbraio stabilirà di eliminare i glifosati, ed entro febbraio dovrebbe essere adottato un unico regolamento di Polizia Rurale con tali prescrizioni.

PIANO SOCIO-SANITARIO E WELFARE TERRITORIALE, RIFORMA DELLE IPAB

L'Amm.ne conferma quanto già segnalato in precedenza, vale a dire che con l'unificazione delle 3 ULSS trevigiane, il Quartier del Piave sta progressivamente perdendo servizi, ed inoltre la mancanza di un servizio di trasporti penalizza ulteriormente la zona.

La programmazione regionale del PSSR prorogata al 2018 ha un ritardo nell'attuazione che sta riducendo le garanzie di accesso alla salute dei cittadini.

Le parti rispetto la nuova ULSS 2 e alla riforma delle IPAB valutano necessario rispetto ai temi posti nella Piattaforma sostenere e promuovere le seguenti azioni/iniziative/progetti/proposte:

- prevedere un livello di confronto sulla programmazione dei futuri piani di zona con la conferenza dei Sindaci e ULSS 2,
- monitorare l'applicazione della programmazione regionale sul completamento e l'integrazione della rete ospedaliera con gli ospedali di comunità,
- porre in atto le azioni per il concreto funzionamento della centrale operativa territoriale (COT) e la realizzazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) attraverso un'azione che possa portare al superamento delle attuali resistenze dei medici di base che operano nel territorio comunale, al fine di avviare le forme associate delle medicine di gruppo integrate,
- migliorare la gestione e l'attività dei distretti con le strutture di cura riabilitazione e assistenza,
- garantire i livelli essenziali di assistenza con una maggiore qualità e integrazione dei Piani di Zona.

FONDAZIONE di COMUNITA' Sinistra Piave Onlus

Valutare l'opportunità di avviare un percorso tra i soggetti istituzionali sociali sindacali e imprenditoriali di promuovere a livello provinciale la Fondazione di Comunità.

Inoltre su questioni di carattere locale che riguardano la sicurezza dei cittadini, l'attivazione di spazi sociali e culturali, momenti di aggregazione e integrazione, interventi di manutenzione ordinaria delle strutture e infrastrutture pubbliche etc. il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS. territoriali.

L'Amministrazione Comunale

Le Leghe Comunali pensionati
Spi-Fnp-Uilp

Le Segreterie Provinciali
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Uilp